

SPESA MILITARE

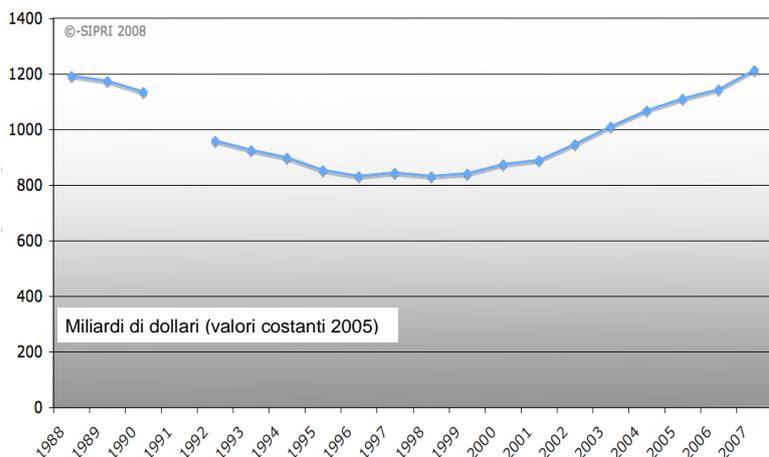
Nel **1989**, con la fine della guerra fredda, ha inizio un decennio in cui si assiste ad una flessione della spesa militare mondiale, che tocca il punto più basso nel 1998; anche se questa diminuzione è dovuta quasi esclusivamente al crollo della spesa militare dell'ex Unione Sovietica.

Dal **1999**, in coincidenza (?) con la guerra della NATO alla Jugoslavia si assiste ad una ripresa della spesa mondiale, soprattutto grazie alla spesa statunitense. Questo, è bene ricordarlo, avviene ben prima della fatidica data dell'11 settembre 2001

Nel **2007** la spesa militare mondiale è stimata in 1339 miliardi di dollari, con un aumento reale del +6% rispetto all'anno precedente e del +45% rispetto al 1998. Questa spesa corrisponde al 2.5% del PIL mondiale. In pratica si tratta di 200 dollari per ogni abitante della terra.

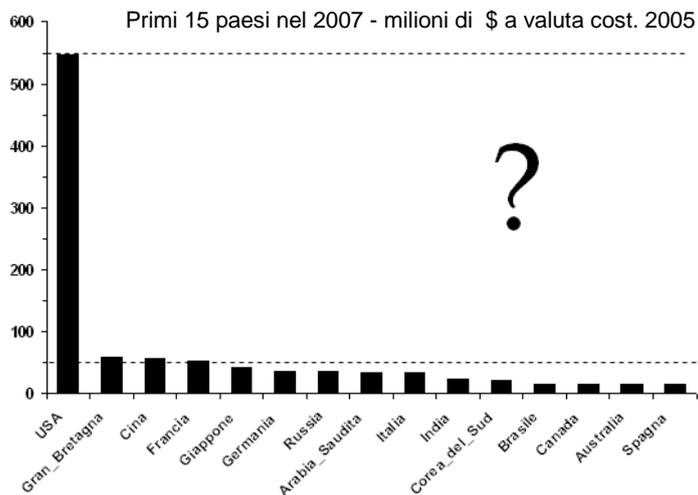
Questo significa che **OGGI** la cifra è di molto aumentata e sta raggiungendo i **1.500 miliardi di dollari**.

SPESA MILITARE MONDIALE – 1988/2007



Lo stato di guerra globale permanente ha i suoi costi economici. Dopo mezzo secolo di confronto Est-Ovest oggi vediamo il mondo avviarsi verso una nuova corsa al riarmo, con gli Usa quali attori principali impegnati in una gara contro se stessi non essendovi sulla scena altri attori in grado di competere con la mole di denaro da loro messa in campo. Anche a voler considerare gli alleati europei come futuri rivali la loro spesa risulta la metà di quella Usa.

Tra i paesi che spendono di più per guerre e armamenti al primo posto permangono gli Stati Uniti che hanno realizzato una crescita del budget militare che 546 miliardi di dollari e ricopre il 46% dell'intera spesa militare mondiale. Ma anche Cina e Russia da qualche anno stanno incrementando la spesa militare.



Dagli ultimi dati ufficiali NATO risulta che anche nel 2008 sono proprio i paesi della Nato a spendere di più in per le armi. **Gli USA da soli spendono circa 666 miliardi di dollari, mentre la Nato nel suo insieme di dollari ne spende circa 895 miliardi**



Secondo il direttore generale della FAO per affrontare la crisi alimentare mondiale (oggi un miliardo di persone sono affamate o denutrite) occorrerebbero 30 miliardi di dollari l'anno. Che però non si trovano!



SPESA PER AREE GEOGRAFICHE

Negli ultimi dieci anni un po' in tutte le aree geografiche si assiste ad considerevole aumento percentuale delle spese militari. In primis l'Europa dell'est e la Russia, certamente anche il Nord America, il Medio Oriente, l'Asia del Sud e l'Africa. Le aree con la crescita percentuale più bassa sono l'America Centrale e l'Europa Occidentale.

Valori in miliardi di dollari a valori costanti 2005

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Africa	10.0	10.0	11.1	11.9	12.3	13.5	14.3	14.1	15.8	16.0	15.8	16.8
Americhe	375	376	367	367	382	387	431	481	522	548	559	598
Asia e Oceania	128	130	132	135	139	146	153	160	166	176	186	200
Europa	282	283	276	280	287	288	295	302	306	306	311	319
Medio Oriente	40.2	44.5	48.8	48.1	54.3	56.7	54.3	56.0	60.3	67.2	73.9	79.0

ARMI: UNA SPESA ILLOGICA

Se consideriamo che l'1% della spesa militare mondiale annua potrebbe pagare le attrezzature agricole ai paesi a basso reddito rendendoli quasi autosufficienti dal punto di vista alimentare, o se pensiamo che con il costo del nuovo caccia JSF si potrebbero allestire circa 40.000 farmacie da villaggio, allora ci chiediamo quale tipo di spesa possa rendere davvero "più sicuri" i cittadini delle metropoli del nord del mondo.

Resta per ora l'amaro per un'immensa spesa militare che colpisce due volte le popolazioni civili; la prima quando sottrae risorse allo sviluppo della società civile e la seconda quando devasta la società civile del "nemico".